



Taviano

Città dei Fiori
(Lecce – Italy)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 13 del 16/07/2020

OGGETTO: D.LGS. 267/2000 ART. 227 E SEGUENTI. RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2019. APPROVAZIONE.

L'anno 2020 il giorno 16 del mese di Luglio alle ore 19:00, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei sigg.

N.	COGNOME E NOME	PRES.
1	TANISI Giuseppe	P
2	PELLEGRINO Giuseppe Francesco	P
3	STEFANELLI Serena	P
4	PREVITERO Antonella Lucia	P
5	STEFANO Marco	P
6	LEZZI Francesco	P
7	CORNACCHIA Paola	P
8	SANTACROCE Germano Luca	P
9	FONSECA Gianni	P

N.	COGNOME E NOME	PRES.
10	CALZOLARO Viviana Anna	P
11	D'ARGENTO Barbara Anna	P
12	GIANNI' Irene	P
13	PORTACCIO Carlo Deodato	A
14	RAINO' Salvatore	P
15	MANNI Antonino	P
16	SABATO Teresa	P
17	TRISOLINO Salvatore	P

Partecipa il Segretario Generale Vice Segretario Francesco TRIANNI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'art.49 - D.lgs. n. 267/2000

Regolarità Tecnica
Parere: Favorevole
Data: 07/07/2020
Responsabile Settore
F.to Francesco Trianni

Regolarità Contabile
Parere: Favorevole
Data: 07/07/2020
Responsabile Servizio Finanziario
F.to TRIANNI Francesco

OGGETTO: D.Lgs. 267/2000 art. 227 e seguenti. Rendiconto esercizio finanziario anno 2019. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2019, deve essere redatto secondo lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs.126/2014.

VISTA la deliberazione di G.C. n. 162 del 12/6/2020, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 165 del 12/6/2020, con la quale è stato approvato lo schema del rendiconto 2019, ed relativi allegati obbligatori come da normativa vigente:

- il conto del bilancio
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
- riepilogo spese per titoli
- riepilogo spese per missioni
- riepilogo Entrate
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- equilibri di bilancio
- prospetto della verifica del rispetto dei vincoli della finanza pubblica
- fondo pluriennale vincolato 2019
- fondo crediti dubbia esigibilità
- prospetti spese per macroagregati;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e successive mm.ii.;

CONSIDERATO che tutta la documentazione relativa al rendiconto 2019 è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali, corredata da tutti i documenti allegati, nei modi e nei tempi previsti dal D. Lgs. n. 267/2000, nonché dal vigente regolamento di contabilità;

VISTO che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, alla verifica della corrispondenza del rendiconto della gestione con la contabilità della gestione e con gli inventari, facendolo risultare dall'apposita relazione/parere allegata al conto;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

con voti favorevoli 12 (Gruppo Taviano Insieme) astenuti 1 (Trisolino S. – Movimento 5 Stelle) contrari 3 (Sabato T. e Manni A. – Gruppo Taviano Libera) e (Rainò S. – Lega per Salvini), dei presenti, con votazione espressa in forma palese,

DELIBERA

DI APPROVARE il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 unitamente a tutti gli allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

DI DISPORRE l'inoltro della presente deliberazione e del Rendiconto 2019 alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti in Roma, unitamente a tutti gli allegati richiesti dalla stessa Corte dei Conti in attuazione del deliberato della Sezione delle Autonomie;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà posta a completa attuazione dal dipendente dott. Francesco Trianni.

Resoconto Stenotipografico

PRESIDENTE – Relaziona la consigliera Previtero.

CONSIGLIERE PREVITERO – Presentiamo oggi al Consiglio Comunale il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il risultato di gestione di un anno di vita amministrativa del nostro ente, che si chiude positivamente con un avanzo di euro 55.056,12, l'avanzo più elevato dall'inizio del nostro mandato, È stato di euro 24.264,28 nel 2018, di euro 38.386,02 nel 2017 di euro 8.614,82 nel 2016.

Un avanzo che oggi risulta assai prezioso potendo essere utilizzato, almeno per la parte disponibile e non vincolata, per affrontare spese correnti in questo esercizio in cui la nostra comunità tavianese, come tutti, è alle prese con l'emergenza, una utilità che sarà ancora più evidente quando discuteremo ed illustreremo, fra poche settimane, il bilancio di previsione 2020 del nostro comune.

Il rendiconto 2019 testimonia con la sua composizione, il raggiungimento degli equilibri, il rispetto di tutti gli 8 parametri obiettivi che certificano l'assenza di condizioni di pre-dissesto del nostro Comune, il rigore contabile di tutti gli atti, la corretta gestione, l'assenza di irregolarità e di inadempienze, tutti aspetti certificati nelle relazioni che accompagnano il rendiconto.

Non è cosa da poco, non sono solo aspetti tecnici, un Ente locale che può vantare simili condizioni è una garanzia per i cittadini, gli enti in equilibrio affrontano con serenità sia la gestione quotidiana che gli eventi straordinari, possono cogliere con tempestività le opportunità che nascono con nuovi bandi di finanziamento che sempre più spesso richiedono un impegno finanziario da parte dell'ente. Non è una condizione scontata è frutto sicuramente di una gestione attenta da parte degli uffici ma anche frutto di sacrifici, chiamo sacrifici quei limiti che vengono posti sistematicamente agli amministratori che vorrebbero fare tutto, avere risorse per tutto, essere tempestivi per intervenire su tutto e invece sono costretti spesso a sbattere la testa con i limiti di bilancio, con i dodicesimi, con gli equilibri, con i tempi faraonici della pubblica amministrazione.

È anche il frutto di un impegno costante da parte di tutti, uffici, sindaco ed amministratori, a cercare sempre nuove forme di finanziamento, nuove soluzioni, cercando tutte le soluzioni possibili che la normativa mette a disposizione degli enti locali, nella consapevolezza che tutte le soluzioni usate si traducono in un immediato beneficio per i tavianesi.

In sintesi il rendiconto 2019 del Comune di Taviano riporta fra le ENTRATE

un totale di entrate correnti di natura tributaria pari a 6.345.342,00

un complessivo di trasferimenti correnti pari a 964.552,00

Fra i quali i trasferimenti ricercati con i progetti presentati a valere sui bandi di finanziamento Ministeriali e regionali.

entrate anche extratributarie che per il nostro comune ammontano a complessivi euro 1.808.773,00

fra i quali annoveriamo

euro 765.624 ricavi della Farmacia comunale;

euro 209.763 entrate dal Mercato ortofrutticolo;

euro 77.364 le entrate del Mercato floricolo (compreso il canone di affitto della sede di attività formativa

all'interno della struttura) che superano di oltre 6.500 euro le previsioni;

euro 156.356 le entrate per le sanzioni per infrazioni del codice della strada, di circa 6.356 superiori alle previsioni;

euro 19.939 le sanzioni da violazioni da parchimetri pressoché in linea con la stima di inizio anno;

altrettanto superiori alle previsioni di oltre 6.550 euro sono le entrate da diritti di segreteria che si attestano a complessivi euro 19.550

e le entrate da rette di frequenza asilo nido pari a 19.252 di oltre 5.200 euro superiori alle previsioni;

nella voce delle entrate extratributarie rientrano anche le entrate da servizio mensa, trasporto scolastico

ovvero quei servizi a domanda individuale che il nostro comune continua a garantire ma che di fatto utilizzano risorse comunali non avendo un indice di copertura dei costi sufficiente, l'asilo comunale genera uno scostamento fra proventi e costi di oltre 171.000 euro con un indice di copertura del 10,07%

a riprova di quanto detto prima sull'importanza della condizione di equilibrio e della condizione di non deficitarietà dell'ente comunale, se il nostro comune fosse in dissesto o strutturalmente deficitario, o non avesse presentato i certificati dei rendiconti precedenti, non potrebbe permettersi questo scostamento così importante, poiché il limite di legge sarebbe del 36% di gran lunga superiore al 10,07% dell'asilo comunale;

altrettanto deficitaria è la gestione della mensa che consuma 85.304 euro del nostro bilancio

mentre sono un importante apporto per la gestione il saldo positivo della gestione dei mercati che apportano risorse a saldo di euro 39.127

e il saldo positivo della gestione della Farmacia comunale che genera risorse positive per euro 69.340 quale differenza fra entrate e spese

Categoria 4 delle entrate sono le entrate in conto capitale

Sono complessivamente 3.372.909 euro, fra i quali il rendiconto riporta i contributi (anche qui da partecipazione a bandi pubblici e da contributi statali)

per euro 715.000 per la videosorveglianza (risorse già pervenute)

euro 100.000 per la messa in sicurezza del patrimonio comunale

euro 1.200.000 per i lavori di implementazione rete idrica di fognatura pluviale

E poi ancora la quota per interventi a valere sulla parte in conto capitale della spesa del finanziamento ottenuto per la biblioteca comunale per euro 571.531,86

Appartengono a questa parte delle entrate del rendiconto anche l'insieme delle entrate per i permessi a costruire e delle pratiche edilizie da condoni che entrambe registrano valori di rendiconto superiori alle previsioni:

di oltre 67.000 euro superiori i proventi da condoni edilizi e sanatorie pari a complessivi euro 112.186

di oltre 76.000 euro superiori i proventi da permessi di costruire che ammontano a complessivi 276.463

Infine il titolo 5 delle entrate con l'entità dei mutui e prestiti accesi durante il 2019 per la manutenzione delle strade 150.000 euro, la manutenzione degli edifici euro 100.000

E poi per i vari cofinanziamenti delle opere finanziate da enti sovracomunali

In linea generale il nostro comune pur accendendo ulteriori finanziamenti rispetta il limite di indebitamento previsto dall'art 204 del tuel, l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è del 2,50%

E registra un decremento dell'indebitamento totale, alla fine del 2019 i debiti complessivi del nostro comune ammontano a 4.422.818 (nel 2014 erano 6.358.000)

Il debito pro-capite di ogni tavianese scende finalmente al di sotto dei 400 euro ed è pari a 374,00 euro alla fine del 2019

Nel 2014 ciascun tavianese aveva un debito di euro 515,00

Per quanto riguarda le spese la gestione ha puntato ad un controllo cavilloso della spesa, ricercando piccole economie su tutti i settori, alla riduzione ove possibile degli sprechi, delle spese inutili o futili.

Rimarchiamo anche l'oculata gestione della tesoreria che chiude il fondo cassa al 31/12/2019 con un saldo positivo di euro 1.089.800, una condizione che oltre a rimarcare il diverso andamento degli esercizi dal 2017 ad oggi,

il saldo cassa è stato negativo per molto tempo al 31/12 dei vari anni

- 274.422 nel 2014

- 527.017 nel 2015

- 335.644 nel 2016

Dal 2017 registra valori positivi

404.503 euro nel 2017

579.092 euro nel 2018

Dicevo oltre a rimarcare il diverso andamento di questa gestione rispetto ad anni che non ci appartengono è risultato prezioso quest'anno

Perché con l'emergenza quest'anno siamo potuti arrivare fino al mese di giugno senza incassare alcun centesimo di IMU, TARI e TASI pur rispettando gli impegni, mantenendo inalterati i servizi e senza mettere a repentaglio l'equilibrio dell'ente

Gli effetti della gestione 2019 saranno di aiuto per il corrente esercizio 2020, l'avanzo potrà essere utilizzato a beneficio e a sostegno delle criticità di quest'anno che racconteremo meglio con il bilancio di previsione,

quasi a generare una sorta di effetto di solidarietà temporale nella gestione finanziaria del nostro ente, il risparmio del 2019, va in soccorso delle difficoltà del tempo attuale, quasi a dare ragione al detto popolare che invita al risparmio quando la madia è piena.

È una solidarietà economica che si aggiunge ai tanti, tantissimi esempi di solidarietà umana che la nostra comunità ha vissuto in questi mesi e che avremo modo di raccontare e valorizzare al meglio,

e che danno la prova che anche i momenti più difficili si superano dandosi una mano a vicenda, con gratuità, onestà, bontà d'animo.

Il parere del Revisore Unico Rag. Roberto Gianfrate è positivo, attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, pertanto si chiede l'approvazione del Rendiconto 2019.

PRESIDENTE – Grazie. Consigliere Sabato, prego.

CONSIGLIERE SABATO – Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2019. Signor Presidente, signori consiglieri comunali, questo documento che verrà allegato agli atti di questo Consiglio comunale rappresenta nella sostanza un documento tecnico e, nello stesso tempo, anche politico. Ci rammarica il fatto che i consiglieri comunali di Taviano libera sono stati costretti a presentare una nota in data 11 luglio 2020, nella quale lamentavano quanto segue: davanti alla richiesta legittima del capogruppo consiliare di Taviano libera, Carlo Portaccio, di spostare a qualsiasi giorno successivo a giovedì 16 luglio la data di convocazione del Consiglio comunale, in quanto per quel giorno impegnato professionalmente fuori Regione. La risposta purtroppo del Presidente del Consiglio comunale è stata: “la maggioranza ha deciso, quindi il consiglio verrà fatto in quel giorno”, calpestando così il confronto democratico e le funzioni della minoranza consiliare poste a tutela dei cittadini di Taviano.

Purtroppo anche quest'anno il documento contabile del rendiconto 2019 fa emergere i numeri nudi e crudi del cattivo modo di operare di questa Amministrazione comunale. Il nostro Comune da diversi anni vive ormai un momento di incertezza e di difficoltà in tutti i settori, siano essi finanziari, economici, culturali ed il bilancio comunale non può che esserne uno specchio della situazione reale, al di là di quelle che possono essere le varie rassicurazioni del Sindaco e dell'intera maggioranza.

La politica nel nostro Comune da diverso tempo ormai ha il fiato sospeso; una politica fatta di interventi frammentari all'insegna del “tanto per campare”. In questi anni il Sindaco ha sempre ostentato, in ogni occasione e con ogni mezzo, sicurezza e rassicurazione ai cittadini sulla situazione economico finanziaria dell'ente; salvo poi smentirsi in maniera puntuale nel momento in cui questi vantati risultati non si tramutano in interventi mirati sui servizi cittadini alla collettività.

Cerchiamo di analizzare i numeri e le risultanze emerse dal rendiconto del 2019. Questo documento è stato formalizzato attraverso tutta una serie di riunioni e confronti con altri professionisti del settore, e che viene stilato e presentato in questa sede e che farà parte integrante e sostanziale della delibera di approvazione del rendiconto. Naturalmente il documento contabile verrà presentato ed allegato alla delibera di approvazione del rendiconto 2019.

Si è riportato in dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale, con la quale abbiamo fatto notare la bassa percentuale dei proventi e nello stesso tempo si chiedeva se tale copertura fosse coerente con gli obiettivi programmatici, tali da non avere impatti negativi sugli attuali equilibri di bilancio.

Si è riportato il prospetto del risultato di amministrazione al 31-12-2019 ed abbiamo anche allegato le varie tabelle. Purtroppo dai prospetti analizzati risultano delle evidenti incongruenze tra quanto riguarda l'Ente con quanto invece riporta il revisore dei conti, ivi compreso la relazione al rendiconto. In effetti si riesce a capire, in una tabella il risultato di amministrazione viene riportato a € 55.056,12 in un'altra a €41.204,72. La parte disponibile ad una tabella si riporta a 41.204,72 ad un'altra 41.203,72. Riportata alla pagina 5 e 6 del nostro documento.

Anche se siamo convinti che qualsiasi giustificazione che si possa dare dinanzi a questa evidente irregolarità a questo balletto di cifre, un rendiconto ed un bilancio non possono assolutamente trovare adesione al coinvolgimento.

Come pure, poiché siamo di fronte anche a dei continui paradossi di errori a catena, gli stessi non possono essere giustificati come refusi o errori di battitura. Siamo di fronte a dei dati contabili ed ha delle risultanze che vanno in contrasto tra di loro. Il revisore dei conti da una parte, la Giunta con la relazione del rendiconto

2019 dall'altra. Non considerando che tutti i consiglieri comunali si trovano ad analizzare con la più ampia assoluta serenità e senza alcun pregiudizio di sorta quelli che sono i documenti contabili ufficiali, ed ognuno di noi dovrebbe aver preso coscienza prima di esprimere il proprio voto.

Si è analizzato anche la gestione dei residui, e qui il revisore dovrebbe pur chiarire la sua posizione, poiché dal verbale e dal parere espresso risultano delle situazioni che un consigliere comunale non può approvare un rendiconto in mancanza di notizie obbligatorie. Il revisore dei conti nel proprio verbale non dà atto:

- a) di aver verificato o meno il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189, 190 del Tuel;
- b) di aver verificato o meno la corretta conservazione in sede di rendiconto tra i residui passivi sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo 118/2011 e del Punto 6 del principio contabile applicato dalla contabilità finanziaria.

In mancanza di tale affermazione e verifica, secondo noi consigliere ed amministrazione comunale può esprimere un proprio giudizio in tal senso, né tantomeno si può ritenere una semplice manchevolezza, visto che solo il revisore dei conti ne potrebbe validare e confermare l'avvenuta verifica in tal senso. In mancanza di ciò si ritiene non attendibile il rendiconto del 2019.

Tale attestazione è necessaria ed è assolutamente indispensabile, in quanto il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dai residui attivi e diminuito dai residui passivi, come definito dal rendiconto che recepisce gli esiti della ricognizione e dell'eventuale riaccertamento dei residui di cui al principio 9.1, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

In mancanza di questo fondamentale requisito da parte dell'organo dei revisori, si ritengono inattendibili le risultanze sul riaccertamento dei residui, poiché dai prospetti ricevuti e dalle documentazioni non si riesce a capire se l'Ente ha rispettato le regole contabili uniformi definite sottoforma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Abbiamo analizzato la mancata applicazione del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il mancato accantonamento nel risultato di amministrazione e questo ha comportato una violazione di Legge ed una violazione delle norme contabili.

Facendo venire meno l'accantonamento al fondo, il Comune di Taviano si trova in una evidente situazione di disavanzo di amministrazione.

Porteremo all'attenzione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Puglia degli organi, l'approvazione del rendiconto 2019 per far verificare il contenuto dello stesso e le modalità con cui si è arrivati alla determinazione del risultato di Amministrazione.

Per tali motivi e per quanto espresso nel documento che alleghiamo, il gruppo Taviano libera esprime voto contrario.

PRESIDENTE – Grazie.

CONSIGLIERE PREVITERO – Chiedo scusa, posso?

PRESIDENTE – Prego.

CONSIGLIERE PREVITERO – Ho il dubbio che forse avete guardato un rendiconto diverso. Avete parlato di un pool di professionisti, potrei sapere il nome del pool?

CONSIGLIERE SABATO – (Fuori microfono)

CONSIGLIERE PREVITERO – Va beh, comunque sia, al di là di questo, il fondo pluriennale vincolato...

CONSIGLIERE SABATO – (Fuori microfono)

CONSIGLIERE PREVITERO – Sì, però dire che non esiste un fondo pluriennale vincolato, quando è espressamente indicato, oppure dire che c'è una discordanza fra l'avanzo di 55 e l'avanzo di ...

CONSIGLIERE SABATO – (Fuori microfono)

CONSIGLIERE PREVITERO – Sì, però a me dispiace che in un'aula di Consiglio comunale si dicano tutte queste cose, che sarebbero delle cose gravissime; sarebbero effettivamente delle irregolarità talmente ampie, che qui forse abbiamo preso una cantonata tutti: il revisore, gli uffici finanziari, ma anche il programma, che di solito mette in evidenza queste discordanze fra l'avanzo di 55 o l'avanzo di 41.

L'avanzo di 55 non può essere tutto a disposizione; viene fatta una destinazione ad una parte vincolata di 13.852, la differenza fra i 55 ed i 13.852 arriviamo ai 41. Quindi è normale che in un prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione ci sia 41, quando invece in un altro rigo ci sia 55. Però prendiamo atto dello studio che è stato fatto e sicuramente ne faremo tesoro.

CONSIGLIERE SABATO – (Fuori microfono)

PRESIDENTE – C'è un prospetto sbagliato.

DOTTORE TRIANNI – È stato erroneamente preso in considerazione un prospetto sbagliato. In effetti la rilevazione che è stata fatta...

CONSIGLIERE SABATO – Prospetto sbagliato, in che senso?

DOTTORE TRIANNI – Probabilmente, quando vi ho inviato i prospetti... ve ne ho inviati due, però chiaramente quello del revisore è quello giusto; ed il vostro pure, che avete ricevuto, ce n'è uno, diciamo che

è quello ufficiale, e poi ce n'è un altro che dà lo stesso risultato però partendo da un presupposto diverso. Nel senso che dà un risultato di amministrazione di 41.204, che è quello effettivo al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità; però poi c'è l'accantonamento di 13.852, che dà un avanzo disponibile di 41.203,72.

CONSIGLIERE SABATO – (Fuori microfono)

DOTTORE TRIANNI – No, non è che sono due diversi. Questi sono fogli che vengono lavorati, voglio dire, e che vengono man mano affinati, fino a raggiungere il risultato finale. E' molto probabile che io vi abbia inviato un dato... vabbè, comunque non... il revisore comunque ha reso parere sui dati ufficiali e quindi non c'è...

CONSIGLIERE SABATO – (Fuori microfono)

DOTTORE TRIANNI – No, non sono falsi. Attenzione, non diciamo...

CONSIGLIERE SABATO – Non attendibili. Noi, su quello che abbiamo ricevuto, abbiamo risposto. Poi, se non sono attendibili, non è colpa nostra.

DOTTORE TRIANNI – Va bene. Comunque i documenti sono tutti a posto, non c'è nessun problema.

PRESIDENTE – Ci sono altri interventi?

Consigliere Rainò.

CONSIGLIERE RAINO – Io per la dichiarazione di voto, dopo.

PRESIDENTE – Per cui passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Rainò.

CONSIGLIERE RAINÒ – Intanto volevo fare degli appunti sulla spesa e vorrei dei chiarimenti dall'assessore Previtero in merito a queste cose qua. Allora, per quanto riguarda la spesa di verde pubblico, arredo urbano e verde attrezzato nella Marina, volevo conoscere intanto il capitolo a quanto ammonta.

CONSIGLIERE PREVITERO – 28.068 euro, però solo quelli per la Marina; poi ti fatto utilizziamo anche il capitolo precedente che sono 48.096.

CONSIGLIERE RAINÒ – Che c'è lo stanziamento, se non ricordo male, di quella gara del Verde, giusto? Con i tre lotti di ripartizione tra capoluogo e Marina.

PRESIDENTE – Due sono.

CONSIGLIERE RAINÒ – Due lotti, okay.

SINDACO – Però non abbiamo la copertura per dodici mesi.

CONSIGLIERE RAINÒ – Esatto, l'osservazione era proprio questa, ed è il primo appunto che voglio fare. In passato, e l'attuale Sindaco lo ricorda benissimo perché era il nostro vice Sindaco in carica, ma chi gli altri consiglieri che già c'erano, Marco ha avuto già a che fare come delegato diretto, quindi mi chiedo: se la spesa oggi è maggiorata in modo consistente, come mai il servizio non è così efficace? Mi pongo intanto questa domanda. Vorrei andare oltre, lo riprendiamo poi alla fine magari.

Il costo invece della pulizia delle spiagge è caricato nel costo della spazzatura, quindi rientra nel servizio di...

CONSIGLIERE PREVITERO – Sì.

CONSIGLIERE RAINÒ – Okay, quindi non è più a parte come era prima.

CONSIGLIERE PREVITERO – No.

CONSIGLIERE RAINÒ - Ed a e a quanto ammonta? Per avere un'idea. La quota di servizio nel capitolato...

SINDACO – (Fuori microfono)

CONSIGLIERE RAINÒ – Okay, non abbiamo un dato preciso, va bene.

SINDACO – (Fuori microfono)

CONSIGLIERE RAINÒ – Nelle 208, perché 208, per intenderci? Per l'aspetto degli oneri di urbanizzazione. A quanto ammontano le entrate quest'anno? Abbiamo un'idea?

SINDACO – Sono 156 mila euro.... (Fuori microfono)

CONSIGLIERE RAINÒ – Ma ha parlato di aumento delle Entrate, se non ricordo male.

CONSIGLIERE PREVITERO – Dei permessi a costruire e dei proventi da condoni edilizi...

CONSIGLIERE RAINÒ – A 156 mila di entrata li aveva portati, no?

SINDACO – Erano 275.

CONSIGLIERE RAINÒ – Ah, erano 275, okay.

CONSIGLIERE PREVITERO – Credo che state confondendo capitolo, però, eh!

CONSIGLIERE RAINÒ – No, i 2508 sono gli oneri di urbanizzazione, il vecchio 208 chiamato, diciamo.

SINDACO – Il 208 fa riferimento alle sanzioni.

CONSIGLIERE RAINÒ – E sono 106 anziché 275.

SINDACO – (Fuori microfono)

CONSIGLIERE RAINÒ – Io per fare il confronto, per capire le differenze. Quindi abbiamo un meno 120.000 da quelle entrate lì, da quello che sto capendo. Perfetto. Gli oneri quindi rientrano sempre in questa voce qua? E a quanto ammontano?

SINDACO – (Fuori microfono)

CONSIGLIERE RAINÒ – Quello dei condoni è stata fatta la nota di scadenza, se non ricordo male, che se... e qui ha accelerato, diciamo, ha velocizzato l'aspetto degli introiti. Gli oneri, invece, quelli ordinari, non da condono, sono in linea con quelli degli altri anni?

SINDACO – No, sono aumentati.

CONSIGLIERE RAINÒ – Di quanto?

CONSIGLIERE PREVITERO – 76 mila euro.

CONSIGLIERE RAINÒ – Per capire se abbiamo compensato questa perdita di 120.000 intanto.

SINDACO – Quasi.

CONSIGLIERE RAINÒ – L'altra domanda: gli asili nido, anzi i servizi di mensa scolastica hanno mantenuto il costo invariato, nonostante la non attività in questo periodo?

CONSIGLIERE PREVITERO – Perché non attività? Stiamo parlando del 2019.

CONSIGLIERE RAINÒ – Ah, okay, giusto. Quindi il prossimo anno ci sarà quello di quest'anno. Giusto, va bene.

SINDACO – (Fuori microfono)

CONSIGLIERE RAINÒ – Gli appunti sono corretti. Però, chiaramente, alla luce di quello che ha detto il consigliere Sabato, come gruppo indipendente, noi non ci sentiamo di accollarci questa forma di responsabilità, pertanto, a prescindere da tutto, voteremo comunque in modo contrario.

PRESIDENTE - Per dichiarazione di voto, prego, Sindaco.

SINDACO – Io credo di rubare un minuto al Consiglio comunale, perché poi è uno dei momenti più importanti della vita di un Ente locale. La misurazione della quantità, della qualità delle cose che vengono fatte ... Ed il rendiconto 2019 si chiude con un dato, un risultato positivo di gestione. Il dato è questo, mi

sembra che è confermato dai numeri, dai dati contabili che determinano che il rendiconto del 2019 si chiude con un risultato positivo di gestione.

Io continuo a dire: non abbiamo seminato sulle pietre, non abbiamo seminato sui rovi; abbiamo tentato di utilizzare la terra profonda, i semi abbiamo tentato di metterli non in superficie, perché diventino facili razzie per gli uccelli. Io credo che abbiamo lavorato in questo 2019, abbiamo seminato per rendere il terreno della nostra città di Taviano fertile, a beneficio di una comunità laboriosa ed attiva, appunto la comunità dei Tavianesi, che sono sempre attenti, estremamente dinamici.

Ed allora con il 2019 e con il rendiconto 2019 noi raccogliamo i frutti di tanto impegno che abbiamo raccontato anche con i dati contabili della amica Antonella Previtero. Il rendiconto io lo collego ad inizio anno con il bilancio del 2019; con la presentazione del bilancio di previsione abbiamo riferito al Consiglio comunale della Vision, la visione che avevamo, che cosa vedevamo. Eravamo a metà mandato e quindi si incominciava a vedere, a trasparire dalla gestione amministrativa della maggioranza di governo quelli che erano i dati anche contabili, che io associo ai risultati della gestione. Ci permetteva già il bilancio di previsione la possibilità di verificare, in relazione prima al programma elettorale e successivamente con gli indirizzi generali di governo, l'andamento della gestione che io, invece, con entusiasmo sottoponevo allora all'attenzione dei consiglieri comunali e prima ai nostri concittadini che propongo in ogni momento pubblico e che in questa circostanza abbiamo il dovere di sottoporre a verifica da parte di tutti i consiglieri comunali, quindi come ha già fatto l'amica Teresa, attraverso questi appuntamenti indispensabili per il pubblico amministratore, imposti anche dalle norme che regolano la finanza pubblica.

Qual era la vision? Ti parlo di quello che dicevo all'inizio dell'anno, gli obiettivi programmatici con il bilancio di previsione, li racchiudemmo nell'ambizioso obiettivo dovere di servire la città, dicemmo allora. Ci dicemmo, con l'invito al voto favorevole rispetto ai numeri di bilancio, proprio in sede di dichiarazione di voto faccio riferimento a quel momento, perché siamo in una fase di rendiconto rispetto a quegli obiettivi programmatici, che con responsabilità avremmo cercato di perseguire il sogno di bellezza, parlavo allora, il sogno di governo della comunità tavianese improntato alla semplicità, ma improntato alla serietà con eccellenti risultati in termini di quantità e qualità dei frutti che invece questa sera noi possiamo confermare che abbiamo tranquillamente raggiunto, non soltanto con i dati di bilancio.

Oggi sottoponiamo a verifica la gestione 2019, lo abbiamo già fatto innanzitutto con l'organo di controllo, che è un organo esterno al Consiglio comunale rispetto alle conclusioni, invece, che venivano date prima; mi sembra che l'organo di revisione ha certificato la regolarità amministrativa e contabile. Quindi l'organo di controllo esterno, a parte i pareri di controlli interni, quindi certifica la regolarità amministrativa e contabile effettuata durante l'esercizio, certifica ancora, con il suo parere favorevole, conclusioni invece che danno qualità anche ai dati contabili.

Possiamo quindi oggi con il rendiconto 2019 accertare se le scelte fatte ed i risultati raggiunti incidono sul presente ed anche sul futuro dei nostri concittadini. In continuità quindi con le dichiarazioni di intenti che utilizzammo, invitando al voto favorevole al momento dell'approvazione del previsionale 2019, triennale 2019-2021. Questa sera con il timbro del revisione, con il timbro di correttezza, quindi di qualità anche dell'azione amministrativa, dell'azione di governo, quindi possiamo convalidare quelle aspettative dell'avvio del 2019, quindi il dovere di servire la città, quantità e qualità nell'azione amministrativa. E noi diciamo al Consiglio comunale che il rendiconto della gestione 2019, il consuntivo 2019 conferma e racconta una rinascita cittadina. Quindi io la interpreto così la quantità è la qualità dei numeri raccontati nel bilancio di previsione. Rendiconto che conferma la serietà della gestione e la ricerca costante del benessere sociale, invece, per i nostri concittadini, per i tavianesi. Lo confermiamo questa sera sulla certezza delle cose che abbiamo fatto ed in una prospettiva di armonia cittadina, pacificazione sociale, accompagnata da buon governo cittadino verso il progresso della città di Taviano. Si convalidano con il rendiconto 2019 tutti gli obiettivi che avevamo programmato; si realizza la nostra rivoluzione gentile, dicemmo, poiché guardiamo

lontano. Addirittura in sede di bilancio di previsione io ho utilizzato un messaggio del compianto Alessandro Leogrande, che citammo in quell'occasione, che io riprendo pure in questa assemblea: “guardiamo ai nostri figli per dare loro ali e radici, per assicurare loro una nuova frontiera di benessere e di ricchezza”, soprattutto in questi periodi post Covid-2019 di emergenza sanitaria che stiamo affrontando, mettendo alla nostra città, io dico, ali e radici. Perché ali e radici? Perché noi insieme realizzeremo la Taviano di domani su una Taviano di ieri che, invece, ci è cara e di cui intendiamo, in ogni atto che facciamo, in ogni scelta che facciamo, conservare anche il ricordo. Solo così potremo agitare ali per volare verso il benessere sociale e civile, per rendere sempre più ricca ed emancipata la nostra comunità cittadina.

“Beato colui che riesce a dare ai propri figli ali e radici”. Con questa prospettiva ci chiedemmo se era opportuno o meno votare favorevolmente al bilancio di previsione 2019. Questa sera, invece, confermiamo con il Consuntivo 2019 i risultati del nostro silenzioso e laborioso lavoro. In quell'occasione dicemmo: “Dobbiamo lavorare come formiche”. Mi sembra che i dati di consuntivo sono il risultato di una gestione costituita intorno alla partecipazione dei Tavianesi, insieme a tutti i nostri concittadini.. Ed il primo dato che emerge con il timbro del revisore dei conti: i conti sono in ordine. Noi presentiamo i dati di gestione che sono, invece, dati eccellenti. Se facessi il revisore in questo comune direi che sono eccellenti i risultati del nostro Comune, anche in una evoluzione temporale, in una qualità di contenuti che rappresentano i numeri del bilancio. Ed io li debbo citare, perché da lì si misura, invece, la qualità dell'azione amministrativa. Ma lo faccio non utilizzando i numeri del dottore Trianni; lo faccio prendendo spunto da alcuni parametri che vengono certificati dall'organo di controllo: non abbiamo debiti fuori bilancio, che è un dato positivo; l'evoluzione della cassa che ho già fatto la dottoressa Previtero è confermata dall'aver trovato anticipazioni di tesoreria e quindi oneri finanziari che venivano pagati, un risultato invece completamente differente nel 2019. Vorrei darvi la qualità della gestione attraverso altri parametri: la tempestività nei pagamenti dei fornitori, di coloro che forniscono servizi e beni alla pubblica amministrazione. Volete sapere quali erano i tempi medi di pagamento della pubblica amministrazione verso i fornitori nel 2015? 81 giorni. Così nel 2016. Nel 2017, 77; nel 2018, 62. I tempi neri che misurano un indicatore importante che la Corte dei Conti ci chiede, che misura la qualità della gestione del 2019 che viene certificato dall'organo di revisione, certifica che abbiamo ulteriormente ridotto la tempistica con cui paghiamo i fornitori del comune: 45,29. Sono i dati che purtroppo io, invece, leggo in modo differente rispetto agli amici consiglieri di minoranza.

Altri parametri che io intendo raccontare a tutti voi per indicare, invece, conclusioni completamente differenti... se facessi il revisore dovremmo controllare il contenimento della spesa del personale, perché voi sapete da che non possiamo assumere; non c'è più possibilità per noi, vanno 10 in pensione per poter assumere una persona sola. Quindi noi abbiamo il parametro della spesa del personale, che è sotto controllo, che deve essere sotto controllo, che deve essere ridotta sistematicamente in ogni anno, del livello di indebitamento che pure deve essere ridotto ogni anno. Noi quest'anno confermiamo la diminuzione del livello di indebitamento e, se vogliamo ancora di più confermare il dato, il parametro che metteva in evidenza Antonella, il valore dell'indebitamento procapite dei tavianesi in questo 2019 si riduce ulteriormente perché si giunge a € 374 procapite.

Vi dico ancora come il valore degli oneri finanziari, cioè di interessi passivi che vengono pagati dal nostro Comune a beneficio quindi dal tesoriere, a beneficio dei mutui che vengono a pesare nella spesa corrente e quindi negli oneri finanziari del nostro Comune, si riducono ulteriormente in termini di qualità quindi della gestione corretta delle risorse comunali. Aumenta il peso del pagamento tra oneri finanziari e quote di conto capitale, ma diminuisce il valore, chiaramente, degli interessi passivi. un altro dato che io volevo mettere in evidenza: il risultato della gestione del mercato ortofrutticolo, della farmacia (lo ha messo in evidenza la dottoressa Previtero) quindi l'accertamento per quanto riguarda, invece, i permessi a costruire come dato positivo, nella direzione dello sviluppo, della crescita, quindi del sogno di benessere che noi vogliamo interpretare nelle scelte di governo della nostra città è un altro dato estremamente positivo.

Poi sulla costituzione del fondo... mi sembra che sia un dato contabile puntuale, che viene certificato dal

revisore dei conti.

Ho bisogno di darvi un altro parametro di qualità dell'azione amministrativa, perché noi ci misuriamo su questi dati e su questi parametri. Ogni anno gli enti locali propongono alla sezione regionale di controllo il bilancio, quindi con dei parametri che certificano la qualità della gestione. Nel nostro Comune, come tutti i Comuni, si misura, per non essere Ente strutturalmente deficitario, su otto parametri qual è la qualità della gestione della nostra città. Su 8 parametri noi non abbiamo nessun parametro di deficitarietà strutturale, per cui siamo ritornati ad avere anche la cassa positiva per eliminare il parametro delle anticipazioni di tesoreria.

Allora per questo io dico che è un impegno improntato alla serietà, è un impegno che è frutto di una rigorosa programmazione. Una programmazione attenta al rispetto delle regole di finanza pubblica principalmente; la conferma di un impegno sia in termini di qualità che in termini di quantità a beneficio dei tavianesi; una programmazione rivolta non solo agli equilibri finanziari obbligatori di bilancio per i numeri che rappresenta il conto consuntivo ed il bilancio di previsione, ma soprattutto una programmazione rivolta allo sviluppo, rivolta alla crescita cittadina, una rinascita con una logica di partecipazione e di coinvolgimento dei cittadini e di condivisione, invece, nelle scelte che vengono fatte in ogni occasione, seppur siamo stati costretti per alcuni mesi a fare in silenzio una attività, invece, diversa per affrontare le emergenze.

Allora, cosa aggiungere a quello che ha detto il capogruppo? Le entrate, la tenuta delle entrate tributarie con la evidente qualità delle previsioni, soprattutto nella quantificazione delle Entrate proprie, che sono ICI, IMU, Tari. Il Comune, come tutti i Comuni si regge quasi esclusivamente delle Entrate proprie. E poi innumerevoli sono le entrate per investimenti in conto capitale, che si raccontano attraverso il bilancio. Non abbiamo speso quasi una lira ancora di tutti i finanziamenti che abbiamo portato a termine, e che abbiamo quindi messo nella cassaforte della città di Taviano e dei tavianesi.

Quindi il conto consuntivo che cosa racconta? La community library, le biblioteche, abbiamo tolto l'impalcatura della Cappadhuza, un finanziamento di € 30.000 per la copertura del mercato floricolo, il contributo di € 30.000 per la formazione degli strumenti urbanistici, il contributo di € 329.000 per l'adeguamento della struttura della scuola media, il contributo DUC € 250.000, il contributo sull'amianto, il contributo sulla rimozione dei rifiuti, la fognatura bianca di € 1.200.000, la videosorveglianza di € 715.000. Abbiamo otto carabinieri a Taviano. Voglio approfittare di questo momento. Il tema della sicurezza è un tema su cui noi ci spendiamo quotidianamente. La caserma dei Carabinieri cadeva, cadeva a terra, per cui era un immobile inagibile ed i Carabinieri sarebbero andati via da Taviano. Abbiamo prima di tutto conservato il presidio della sicurezza cittadina, conservando la struttura immobiliare di proprietà del Comune, per conservare i carabinieri a Taviano.

L'emergenza Covid ci ha impedito di riunire la commissione di gara e quindi finiremo per garantire, anche con questo finanziamento pubblico, un ulteriore elemento di garanzia e di sicurezza per i nostri cittadini. Addirittura i carabinieri, i pochi che teniamo, spesso si ritrovano in queste settimane, in queste notti a dover rincorrere sbarchi di clandestini e quindi si toglie il presidio della sicurezza cittadina dei Carabinieri, perché sono impegnati spesso in una fase di emergenza, scoprendo completamente il territorio cittadino da maleducati, violenti che imbrattano pure i muri della città.

Dal lato della spesa, nonostante quindi i Comuni, tutti i Comuni sono lasciati soli, accanto al rigore contabile che ci ha permesso di raggiungere questi risultati, possiamo quindi tenere sotto controllo il livello di indebitamento generale del Comune, la spesa del personale che era un altro dato fondamentale a cui siamo obbligati tutti gli Enti locali; ma principale principalmente le capacità di governo, con un secondo importante effetto rispetto alla fase delle previsioni. Quindi possiamo dire che si arricchisce Taviano da un punto di vista patrimoniale. Cominciamo a spendere le risorse esogene per i bandi e la quantità di finanziamenti incamerati, nonostante stiamo uscendo da una emergenza sanitaria che ci ha fermato per 5 mesi. Quindi aumenta il patrimonio, diminuisce il debito di ognuno di noi. La capacità di programmare e conseguire i risultati progettati determina quindi una efficiente, eccellente programmazione che io ritengo di ampio respiro; una

oculata ed attenta puntualità nel ricercare le fonti di finanziamento per i bandi a cui abbiamo partecipato; i bandi, i progetti esecutivi, i finanziamenti, quelli andati a buon fine e quelli non andati a buon fine; le opere, i progetti esecutivi che abbiamo messo in cassaforte all'interno della nostra città, io le considero il più grande tesoro che consentirà addirittura alla nostra città di poter partecipare alle prossime scadenze, ai prossimi bandi comunitari e meno.

E' l'annualità poi che adotta strumentazioni urbanistiche: abbiamo definitivamente approvato un comparto urbanistico, abbiamo definitivamente fatto un'ulteriore convenzione urbanistica, si apre una strada dopo 60 anni nella località Cavaddhone; si completa la Gemma; si avvia la manutenzione cittadina del Verde pubblico, seppur per nove mesi su 12, ma noi incominciamo ad avere soltanto... prima accadeva che quando c'era la processione si chiudevano le buche e si puliva l'erba perché passa la processione. Oggi vi invito ad osservare Taviano, seppur in ritardo per i 5 mesi di emergenza Covid nelle periferie, dove sistematicamente, invece, io rivendico una città pulita ed ordinata, e non ci può essere il sacchetto etc.

In generale io racconto una città pulita ed ordinata, su cui siamo impegnati tutti i giorni nel tenere le banchine delle strade pulite. E vi racconto questa città, questa comunità che io considero una Taviano, invece, su cui continueremo a lavorare per assicurare sull'arredo urbano, sul verde anziché di nove dodicesimi, troveremo le risorse per coprire il servizio su 12 mensilità all'interno di ogni annualità.

Si realizza una città viva, con il primato della nostra 35a stagione teatrale, in cui ancora per l'ennesima volta Taviano ha il primato degli abbonamenti, tutti a carico dei contribuenti che hanno utilizzato l'abbonamento nella nostra città.

Si conferma alla scuola di musica, si conferma la banda Municipale.

Quindi io racconto una città bella. Io racconto una città bella che stiamo realizzando insieme ai nostri amati concittadini. E con il rendiconto del 2019 c'è il timbro: certifichiamo che stiamo interpretando e continueremo ad interpretare ed a rappresentare una rinascita cittadina, e lo facciamo con il tratto che ho tentato di indicare al momento della presentazione del bilancio di previsione 2019, nella semplicità, nella mitezza dell'azione amministrativa, con il primario obiettivo che ci siamo proposto al momento dell'approvazione del previsionale 2019, cioè noi continueremo ad operare nella semplicità e nella mitezza dell'azione amministrativa; inseguiamo lo sviluppo e la rinascita sociale e culturale di Taviano, nel rispetto del territorio e nel rispetto dell'ambiente cittadino.

Era questa la Taviano nuova che io amo sempre raccontare con ... nuova intesa come naturale, una Taviano unita, una Taviano che abbiamo visto all'opera durante il periodo dell'emergenza sanitaria, una Taviano organizzata, che riesce ancora a garantire tutti i servizi, senza aumentare il peso della pressione tributaria, una Taviano viva, in cui ogni sera noi abbiamo potuto assicurare, faccio riferimento ai dati di cui discutere il Consiglio comunale oggi, iniziative culturali, iniziative ricreative messe a disposizione di tutti i nostri concittadini. Una Taviano quindi attiva. Questa è la Taviano che racconta il rendiconto della gestione 2019. È l'ennesimo risultato raggiunto.

E per tali ragioni, invece, rispetto alla dichiarazione di voto dei consiglieri di minoranza noi aspiriamo con convincimento un voto favorevole, quindi un voto favorevole sulla quantità e sulla qualità dell'azione amministrativa, sulla qualità e sulla quantità del nostro impegno, sulla bontà dell'azione di governo, sulla quantità dei risultati conseguiti, sulla quantità delle cose che abbiamo fatto, raccontate dalla freddezza e dalla durezza dei numeri, in un risultato, in un timbro di qualità che non mette soltanto il revisore dei Conti, ma che viene certificato anche dall'affetto che continuiamo a misurare con i nostri concittadini.

Quindi con convincimento un voto favorevole al rendiconto della gestione 2019. Quindi dei € 55.000 ci sono € 41.000 che sono l'avanzo disponibile. Cioè non è vincolato, non dobbiamo che evidentemente decidere che cosa fare.

Ed allora, se noi destiniamo di queste risorse disponibili su investimenti in conto capitale, si realizza quello che diceva Antonella: avremo più spese correnti da destinare ai bisogni, avremo più spese correnti per destinare ai servizi sociali. Ed allora dei € 41.000 io con il Consiglio comunale di oggi destineremo € 30.000 per investimenti, che sono non beni indispensabili, ma beni che servono per arricchire la città di una copertura del cimitero. Beni quindi che sono iniziative, che non avremmo la forza di fare, ma che con questo avanzo di amministrazione destineremo per € 30.000 e che di volta in volta avrò cura di comunicare a questo Consiglio comunale in spese per investimenti, in interventi sugli immobili, a beneficio sempre della comunità; una comunità che cresce, una comunità che aumenta il suo patrimonio immobiliare, una comunità viva, attiva, unita, organizzata, nuova, quale è la Taviano che noi vogliamo fare, che facciamo con impegno quotidiano, con l'impegno di tutti e con la gioia di poterci divertire a stare insieme anche durante la durezza di un caldo mese di luglio, in questo Consiglio comunale per approvare il consuntivo del 2019. Ci ritroveremo col previsionale 2020, appena il revisore ci darà la possibilità di farlo. Speriamo di confermare questo trend positivo, i risultati eccellenti a beneficio della città. E con questa prospettiva guardiamo al futuro, al futuro del prossimo periodo amministrativo, anche con una positiva gestione.

Quindi io chiedo un voto favorevole al rendiconto della gestione del 2019. E mi sembrava doveroso da parte nostra, perché altrimenti si finiva per sminuire un dato contabile pure errato, che a me sembra ingiusto per il lavoro di tante persone che rappresentano tutto l'apparato amministrativo del Comune.

PRESIDENTE – Grazie. Passiamo al voto. Favorevoli?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 12 (Gruppo Taviano Insieme)

CONTRARI – 3 (Sabato T. e Manni A. – Gruppo Taviano Libera) e (Rainò S. – Lega per Salvini)

ASTENUTI – 1 (Trisolino S. – Movimento 5 Stelle)

ASSESSORE PELLEGRINO – Presidente, sono nella necessità di chiedere un'inversione, un'anticipazione di due punti all'ordine del giorno, perché io purtroppo a mia volta ho impegni ulteriori, sia questa sera che domani, ribadisco, e quindi devo purtroppo abbandonare in anticipo di lavori del Consiglio, però ho il tempo sufficiente per trattare due aspetti di settore tecnico, che sono proposti. Quindi il punto sulla variazione del Piano Triennale ed il punto sulla... 10 e 11 dovrebbero essere. Chiedo che il Consiglio comprenda questa esigenza, saremo abbastanza un rapidi.

PRESIDENTE – Siamo favorevoli allo spostamento dei punti?

VOTAZIONE

UNANIMITÀ DEI PRESENTI

ASSESSORE PELLEGRINO – Grazie a tutti i consiglieri.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

SANTACROCE Germano Luca

Il Segretario Generale

Vice Segretario Francesco TRIANNI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.taviano.le.it il 28/07/2020 per restarvi quindici giorni consecutivi (art.124 c.1 - D.Lgs.267/2000 e art. 32 comma 1 legge 69/2009).

Taviano, li 28/07/2020

Responsabile settore AA.GG.
Francesco TRIANNI

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 -c.4 – D.lgs. 267/2000);
 Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 -c.3 – D.lgs. 267/2000);

Responsabile settore AA.GG.
Francesco TRIANNI

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.